

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

DETERMINA

di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "richiesta di concessione preferenziale per la derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso acquedottistico dal campo pozzi di Gossolengo - Quarto Settima" proposto da Atersir, che prevede una portata massima istantanea complessiva di 89 l/s e un volume annuale di 1.460.160 m³, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

- 1) in sede di redazione del progetto esecutivo di perforazione del pozzo GSP10, ai fini della richiesta di autorizzazione alla perforazione, dovrà essere assicurata la derivazione solo dal Corpo idrico Conoide Trebbia-Confinato inferiore, come evidenziato nello studio preliminare ambientale; la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae SAC di Piacenza;
 - 2) nel caso di manutenzioni dei pozzi (es: manutenzione della colonna filtrante o riperforazione) dovranno essere attuati accorgimenti volti ad evitare che siano messi in continuità idraulica i due corpi idrici, quali l'inserimento di una colonna filtrante che possa emungere solo da uno dei due corpi idrici o eventualmente separare, per mezzo di un setto cementato impermeabile, i due corpi idrici; dell'eventuale manutenzione dei pozzi dovrà essere data preventiva comunicazione ad Arpae SAC di Piacenza e alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici; la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae SAC di Piacenza;
 - 3) il monitoraggio quali-quantitativo, già previsto nello studio preliminare ambientale, dovrà essere implementato nel modo seguente:
 - I. misura dei livelli statici e dinamici, con cadenza bisettimanale, su tutti i pozzi costituenti la rete,
 - II. analisi chimico-fisica delle acque emunte con cadenza bisettimanale (con particolare riferimento ai nitrati e al Cromo IV),
 - III. comunicazione tempestiva ad Arpae (SAC e SSA) dei dati rilevati dal monitoraggio, così come integrato ai punti precedenti, entro e non oltre il mese successivo al rilevamento dei dati stessi;la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae SAC di Piacenza;
- a) si ricorda inoltre che, Atersir, in sede di richiesta di concessione di derivazione, dovrà verificare la presenza di eventuali attività che possano compromettere la qualità della risorsa idrica, nelle aree di salvaguardia e, mettere in atto

misure idonee per la loro messa in sicurezza;

- b) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;
- c) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna e agli altri soggetti specificamente individuati per la verifica delle diverse prescrizioni;
- d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
- e) di trasmettere copia della presente deliberazione: al proponente Atersir, al Comune di Gossolengo, al Comune di Piacenza, alla Provincia di Piacenza, alla ARPAE SAC di Piacenza;
- f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

VALERIO MARRONI